

SCHEMA

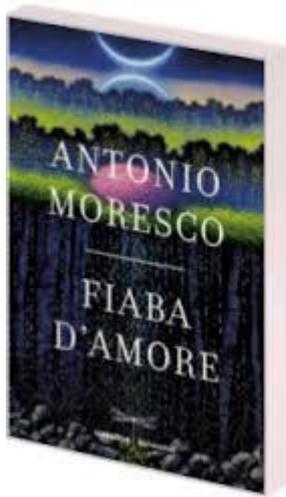
- Autore: **Nuccio Ordine**
- Marchio: Bompiani
- Collana: PASSAGGI
- Prezzo: 9.00 €
- Pagine: 272
- Formato libro: 17 x 10
- Tipologia: BROSSURA

Non è vero – neanche in tempo di crisi – che è utile solo ciò che produce profitto. Esistono, nelle democrazie mercantili, saperi ritenuti “inutili” che invece si rivelano di una straordinaria utilità. In questo brillante e originale saggio, **Nuccio Ordine** attira la nostra attenzione sull’utilità dell’inutile e sull’inutilità dell’utile. Attraverso le riflessioni di grandi filosofi (Platone, Aristotele, Zhuang-zi, Pico della Mirandola, Montaigne, Bruno, Campanella, Bacon, Kant, Tocqueville, Newman, Poincaré, Heidegger, Bataille) e di grandi scrittori (Ovidio, Dante, Petrarca, Boccaccio, Alberti, Ariosto, Moro, Shakespeare, Cervantes, Milton, Lessing, Leopardi, Hugo, Gautier, Dickens, Herzen, Baudelaire, Stevenson, Kakuzo Okakura, García Lorca, García Márquez, Ionesco, Calvino, Foster Wallace), Nuccio Ordine mostra come l’ossessione del possesso e il culto dell’utilità finiscano per inaridire lo spirito, mettendo in pericolo non solo le scuole e le università, l’arte e la creatività, ma anche alcuni valori fondamentali come la dignitas hominis, l’amore e la verità. Abraham Flexner – nel suo affascinante saggio tradotto per la prima volta in italiano – ricorda che pure le scienze ci insegnano l’utilità dell’inutile. Eliminando la gratuità e l’inutile, uccidendo quei lussi ritenuti superflui, difficilmente l’homo sapiens potrà rendere più umana l’umanità.

Cenni Biografici

Nuccio Ordine (Diamante, 1958) è professore ordinario di Letteratura Italiana nell’Università della Calabria. A *Giordano Bruno* ha dedicato tre libri, tradotti in undici lingue, tra cui cinese, giapponese e russo: *La cabala dell’asino* (19962), *La soglia dell’ombra* (20093) e *Contro il Vangelo armato* (20092). Ha pubblicato anche: *Teoria della novella e teoria del riso nel Cinquecento* (20092), *Le rendez-vous des savoirs* (20092), *Trois couronnes pour un roi* (2011, Bompiani 2014), *Les portraits de Gabriel García Márquez* (2012). Fellow dell’Harvard University Center for Italian Renaissance Studies e della Alexander von Humboldt Stiftung, è stato invitato in qualità di Visiting Professor in diversi istituti di ricerca e università negli Stati Uniti (Yale, NYU) e in Europa (EHES, ENS, Paris-IV Sorbonne, CESR di Tours, IEA Paris, Warburg Institute, Max Planck di Berlino). È Membro d’Onore dell’Istituto di Filosofia dell’Accademia Russa delle Scienze (2010) e ha ricevuto una laurea honoris causa nell’Universidade Federal do Rio Grande do Sul di Porto Alegre (2012). È stato insignito in Francia delle Palme Accademiche (2009) e il Presidente della Repubblica gli ha concesso la Légion d’Honneur (2012). Il Presidente della Repubblica lo ha nominato Commendatore dell’Ordine al Merito della Repubblica Italiana (2010). In Francia dirige, con Y. Hersant, tre collane di classici (Les Belles Lettres) e in Italia la collana “Classici della letteratura europea” (Bompiani). Collabora al “Corriere della Sera”.

(Consiglio del libraio gennaio 2014)



SCHEDA

Antonio Moresco

Libellule 2014

Narrativa moderna e contemporanea

ISBN 9788804638582

160 pagine € **12,00**

13,0 x 20,0 cm

Brossura con alette

In vendita dal **14 gennaio 2014**

Antonio Moresco

Fiaba d'amore

C'era una volta un vecchio pazzo che viveva su un marciapiede, circondato da una corolla di cartoni e di stracci, vegliato solo da un colombo ferito. Forse un tempo è stato un uomo importante, ma nessuno ne ha più memoria, nemmeno lui stesso. La sua vita procede immutabile, scandita dall'avvicinarsi del sole e della pioggia, dalla buona sorte di trovare in fondo a un cestino qualche succulento scarto della vita urbana. Finché succede una cosa incredibile. Una meravigliosa ragazza dal corpo morbido e profumato incrocia gli occhi assenti del vecchio, gli sorride, lo porta a casa con sé, lo lava, lo ama.

La nuova vita felice dura un tempo breve. Un giorno il vecchio - come prima è stato inaspettatamente riconosciuto e salvato - viene abbandonato e, lontano dalla meravigliosa ragazza, s'incammina verso la città dei morti, mentre la neve ricopre tutto. Ma, a questo punto, succede un'altra cosa incredibile...

Secondo le parole di una straordinaria visitatrice del mondo fiabesco come Cristina Campo, "a chi va, nelle fiabe, la sorte meravigliosa? A colui che senza speranza si affida all'insperabile". Così la storia del vecchio pazzo non finisce qui, ma supera di slancio la soglia dell'impossibile, si addentra nel buio e lo trascende. Meditazione estrema e inattuale sull'amore dietro un velo di desolazione e dolcezza, questa fiaba controcorrente indica un diverso cammino in questi tempi di chiusura degli orizzonti, ridando spazio all'invenzione della vita e del mondo. In attesa dell'uscita de Gli increati, che concluderà l'opera della sua vita, Moresco ci sorprende ancora con questo libro inatteso e ispirato, che si svolge nel regno assoluto della fiaba. Il regno dei vivi e dei morti, che ha origine là dove ogni speranza terrena finisce. Come scrive sempre la Campo, "la caparbia, inesausta lezione delle fiabe è la vittoria sulla legge di necessità, il passaggio costante a un nuovo ordine di rapporti e assolutamente nient'altro, perché assolutamente niente altro c'è da imparare su questa terra".

CENNI BIOGRAFICI



Antonio Moresco,. Mantova 1947

Scrittore italiano. È autore di opere narrative, teatrali e di saggistica. Ha pubblicato a 46 anni la sua prima raccolta di racconti, *Clandestinità* (Bollati Boringhieri 1993). Da allora sono numerosissime le opere pubblicate con i più diversi editori, tra cui *"La cipolla"* (Bollati Boringhieri, 1995), *"Lettere a nessuno"* (Bollati Boringhieri 1997), *"Gli esordi"* (Feltrinelli, 1998), *"Lo sbrego"* (Holden Maps - Rizzoli, 2005), *"Scritti di viaggio, di combattimento e di sogno"* (Fanucci, 2005). Presso Effigie, ha pubblicato *"Zio Demostene. Vita di randagi"* (2005) e *"Merda e Luce"* (2007). Nel novembre del 2001 ha organizzato con Dario Voltolini un incontro-confronto tra scrittori e intellettuali dal titolo *Scrivere sul fronte occidentale*. Sempre con Voltolini ha poi curato l'antologia omonima che da quell'incontro è scaturita (Feltrinelli, 2002). Nel 2003 è stato tra i fondatori del blog collettivo *Nazione Indiana* (sua è l'idea del nome), da cui è uscito con altri membri nel 2005 per fondare la rivista telematica e cartacea *"Il primo amore"*. Nel 2013 è uscito per Mondadori *"La lucina"*.

(Consiglio del libraio febbraio 2014)



Dettagli del libro

- **Titolo:** Premiata ditta Sorelle Ficcadenti
- **Autore:** Andrea Vitali
- **Editore:** Rizzoli
- **Prezzo:** euro 18,50
- **Data di Pubblicazione:** Febbraio 2014
- **Pagine:** 447
- **Reparto:** Narrativa contemporanea
- **Formato:** rilegato

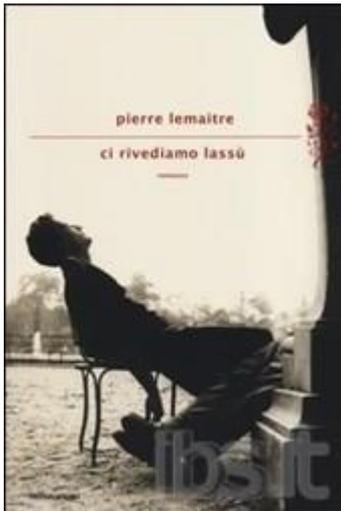
Descrizione

Bellano 1915. In una sera di fine novembre una fedele parrocchiana, la Stampina, si presenta in canonica: ha urgente bisogno di parlare con il prevosto, che in paese risolve anche le questioni di cuore. Suo figlio Geremia, docile ragazzone che in trentadue anni non ha mai dato un problema, sembra aver perso la testa. Ha conosciuto una donna, dice, e se non potrà sposarla si butterà nel lago. L'oggetto del suo desiderio è Giovenca Ficcadenti, di cui niente si sa eccetto che è bellissima - troppo bella per uno come lui - e che insieme alla sorella Zemìa sta per inaugurare una merceria. Il che basta, nella piccola comunità, a suscitare un putiferio di chiacchiere e sospetti. Perché la loro ditta può dirsi "premiata"? Da chi? E quali traffici nascondono i viaggi che la Giovenca compie ogni giovedì? Soprattutto, come si può impedire al Geremia di finire vittima di qualche inganno? Indagare sulle sorelle sarà compito del prevosto, per restituire alla Stampina un figlio "normale". Facile dirlo. Non così facile muoversi con discrezione laddove sembrano esserci mille occhi e antenne... Cos'è un paese se non un caleidoscopio di storie, un'orchestra di uomini e donne che raccontando la vita la reinventano senza sosta, arricchendola di nuovi particolari? Con micidiale ironia, Vitali dà voce a questo coro - una sinfonia di furbizie e segreti, invidie e pettegolezzi - che mostra una faccia sempre diversa della verità, e un attimo dopo la nasconde ad arte...



(Consiglio del libraio marzo 2014)

L'AUTORE - Andrea Vitali è nato nel 1956 a Bellano, dove tuttora vive e lavora come medico. Ha vinto numerosi premi letterari ed è stato in finale allo Strega e al Campiello. Tra i suoi molti libri ricordiamo *La mamma del sole* (2010), *Zia Antonia sapeva di menta* (2011), *Galeotto fu il collier* (2012) e *Un bel sogno d'amore* (2013). I suoi romanzi sono **tradotti in 11 lingue**



Dettagli del libro

- **Titolo:** Ci rivediamo lassù
- **Autore:** Pierre Lamaitre
- **Editore:** Mondadori
- **Prezzo:** euro 14,88
- **Data di Pubblicazione:** 2014
- **Pagine:** 454
- **Reparto:** Scrittori italiani e stranieri
- **Formato:** brossura

Descrizione

Sopravvissuti alla carneficina della Grande Guerra, nel 1918 Albert e Edouard si ritrovano emarginati dalla società. Albert, un umile e insicuro impiegato che ha perso tutto, proprio alla fine del conflitto viene salvato sul campo di battaglia da Edouard, un ragazzo ricco, sfacciato ed eccentrico, dalle notevoli doti artistiche. Dopo il congedo, condannati a una vita grama da esclusi, decidono di prendersi la loro rivincita inventandosi una colossale truffa ai danni del loro paese ed ergendo il sacrilegio allo status di opera d'arte. "*Ci rivediamo lassù*" è il romanzo appassionante e rocambolesco che racconta gli affanni del primo dopoguerra, le illusioni dell'armistizio, l'ipocrisia dello Stato che glorifica i suoi morti ma si dimentica dei vivi, l'abominio innalzato a virtù. In un'atmosfera crepuscolare e visionaria, *Pierre Lemaitre* orchestra la grande tragedia di una generazione perduta.



(Consiglio del libraio aprile 2014)

Biobibliografia

Pierre Lemaitre, nato a Parigi nel 1951, ha insegnato per molti anni letteratura ed è approdato tardi alla carriera di scrittore e sceneggiatore. In Francia ha già pubblicato tre romanzi, tutti premiati da critica e pubblico. Questo è il suo libro d'esordio in Italia.

Pierre Lemaitre ha pubblicato in Francia quattro romanzi: 1) *Travail soigné*, Editions du Masque, 2006, premio Prix Cognac 2006, 2) *Robe de marié*, Calmann-Lévy (2009), premio Meilleur Polar Francophone 2009, 3) *Cadres noirs*, Calmann-Lévy (2010), premio Prix Le Point du Polar européen 2010) e 4) *Alex*, Editions Albin Michel (2011). *Alex* è stato pubblicato in Italia da Mondadori il 25 ottobre 2011.

A cura della *Libreria Ragnoli*, Milano



Dettagli del libro

- **Titolo:** Il cardellino
- **Autore:** Donna Tartt
- **Traduttore:** Zilahi De' Gyurgyokai M.
- **Editore:** Rizzoli
- **Collana:** Scala stranieri
- **Data di Pubblicazione:** Marzo 2014
- **Pagine:** 892
- **Prezzo:** euro 20
- **Reparto:** Gialli
- **Formato:** rilegato

Descrizione

Figlio di una madre devota e di un padre inaffidabile, Theo Decker sopravvive, appena tredicenne, all'attentato terroristico che in un istante manda in pezzi la sua vita. Solo a New-York, senza parenti né un posto dove stare, viene accolto dalla ricca famiglia di un suo compagno di scuola. A disagio nella sua nuova casa di Park Avenue, isolato dagli amici e tormentato dall'acuta nostalgia nei confronti della madre, Theo si aggrappa alla cosa che più di ogni altra ha il potere di fargliela sentire vicina: un piccolo quadro dal fascino singolare che, a distanza di anni, lo porterà ad addentrarsi negli ambienti pericolosi della criminalità internazionale. Nel frattempo Theo cresce, diventa un uomo, si innamora e impara a scivolare con disinvoltura dai salotti più chic della città al polveroso labirinto del negozio di antichità in cui lavora. Finché, preda di una pulsione autodistruttiva impossibile da controllare, si troverà coinvolto in una rischiosa partita dove la posta in gioco è il suo talismano, il piccolo quadro raffigurante un cardellino che forse rappresenta l'innocenza perduta e la bellezza che, sola, può salvare il mondo. Questo romanzo ha vinto il **Premio Pulitzer**.



Donna Tartt: biobibliografia

Donna Tartt ha esordito a ventotto anni con il romanzo *Dio di illusioni*. Ha scritto alcuni racconti e saggi critici pubblicati sul "New Yorker", "Harper's", "GQ" e "The Oxford American", la rivista letteraria dell'Università del Mississippi. *Il piccolo amico*, era già stato pubblicato in America, Inghilterra e Olanda, e in tutti e tre i paesi aveva raggiunto in pochi giorni la classifica dei bestseller.



Donna Tartt è nata il 23 dicembre 1963. Ha vinto nel 2003 il prestigioso *Premio WH Smith Literary Award for The Little Friend*. Figlia di **Don** e **Taylor Tartt**, è nata a *Greenwood, Mississippi* ma è cresciuta a Grenada, sempre in Mississippi.

A cinque anni ha scritto la sua prima poesia che è stata pubblicata per la prima volta in una rivista letteraria del Mississippi quando lei aveva solo tredici anni. Ha studiato all'università del Mississippi nel 1981. Ha fatto parte della sorellanza *Kappa Kappa Gamma*.

I suoi scritti catturarono l'attenzione di *Willie Morris* (scrittore americano del Mississippi). Seguendo una raccomandazione di Morris, la Tartt venne ammessa al corso di racconti brevi.

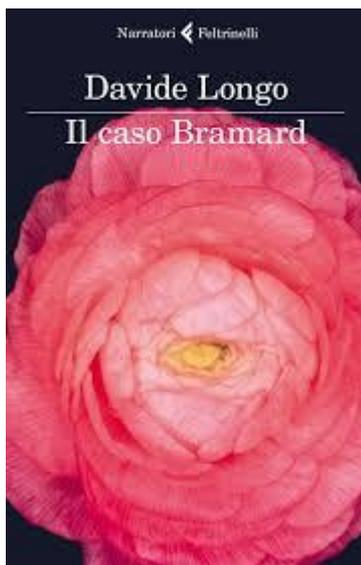
Nel 1982 si è trasferita al *Bennington College* dove ha incontrato gli studenti [Bret Easton Ellis](#) e Jill Eisenstadt.

La Tartt cominciò a scrivere il suo primo romanzo "*The Secret History*" durante il secondo anno a Bennington. Si è laureata nel 1986. Il suo lavoro è stato in seguito suggerito all'agente *Amanda Urban*, grazie all'intermediazione di [Bret Easton Ellis](#) e "*The Secret History*" venne pubblicato nel 1992, diventando un bestseller con una prima tiratura di 75.000 copie e in seguito tradotto in 24 lingue.

[The secret History](#), tradotto in italiano con il titolo "*Dio di illusioni*" è ambientato in un piccolo raffinato college nel Vermont. Cinque ragazzi ricchi e viziati e il loro insegnante di greco antico, un esteta che esercita sugli allievi una forte seduzione spirituale. A loro si aggiunge un giovane piccolo borghese squattrinato. In pigri weekend consumati tra gli stordimenti di alcool, droga e sottili giochi d'amore, torna a galla il ricordo di un crimine di inaudita violenza. Per nascondere il quale è ora necessario commetterne un altro ancora più spietato...

Dal sito www.zam.it

(Consiglio del libraio maggio 2014)



Dettagli del libro

- **Titolo:** Il caso Bramard
- **Autore:** Davide Longo
- **Editore:** Feltrinelli
- **Collana:** I Narratori
- **Data di Pubblicazione:** 07.05.2014
- **Pagine:** 256
- **Prezzo:** euro 17,00

In breve

Come per tutti c'era stato un tempo in cui la bellezza era entrata in lui senza fare anticamera, ma tutto questo era stato nell'altra vita, quella in cui si è innocenti e si può credere a tutto, prima di scoprire che la bellezza nasconde sempre qualcosa di irrimediabile.

Il libro

Corso Bramard è stato il commissario più giovane d'Italia. Meditabondo, insondabile, introverso, capace di intuizioni prossime alla chiaroveggenza. Fino a quando un serial killer di cui seguiva le tracce ha rapito e ucciso la moglie Michelle e la piccola Martina. Da allora sono passati vent'anni. Corso vive in una vecchia casa dimessa tra le colline, insegna in una scuola superiore di provincia e passa gran parte del tempo arrampicando da solo in montagna, spesso di notte e senza sicurezze, nell'evidente speranza di ammazzarsi. Perché, come suole ripetere, "non c'è nessuna vita adesso". Eppure qualcosa è rimasto vivo in lui: l'ossessione, coltivata con quieta fermezza, di trovare il suo nemico. Il killer che ha piegato la sua esistenza e che continua a inviargli i versi di una canzone di Leonard Cohen. Diciassette lettere in vent'anni, scritte a macchina con una Olivetti del '72. Un invito? Una sfida? Ora, quell'avversario che non ha mai commesso errori sembra essere incappato in una distrazione. Un indizio fondamentale. Quanto basta a Corso Bramard per riprendere la caccia, illuminando una scena popolata da personaggi ambigui e potenti, un dedalo di silenzi che conducono là dove Corso ha sempre cercato il suo appuntamento, e il suo destino.



Davide Longo

Davide Longo (Carmagnola, 1971) è regista di documentari e autore di testi per il teatro e per la radio. Ha pubblicato i romanzi *Un mattino a Irgalemi* (Marcos y Marcos, 2001), *Il mangiatore di Pietre* (Marcos y Marcos, 2004), *L'uomo verticale* (Fandango, 2010), *Ballata di un amore italiano* (Feltrinelli, 2011), *Il caso Bramard* (Feltrinelli, 2014). Vive a Torino dove insegna scrittura presso la Scuola Holden di Baricco.

(Consiglio del libraio giugno 2014)